



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARIANNA COOP. A R.L.

NA1E09000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIANNA COOP. A R.L. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **180** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Caratteristiche principali della scuola
- 3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5 Aspetti generali
- 6 Priorità desunte dal RAV
- 7 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8 Principali elementi di innovazione
- 9 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 10 Aspetti generali
- 12 Traguardi attesi in uscita
- 13 Insegnamenti e quadri orario
- 14 Curricolo di Istituto
- 38 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 40 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 51 Attività previste in relazione al PNSD
- 53 Valutazione degli apprendimenti
- 57 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 63** Aspetti generali
- 64** Modello organizzativo
- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 66** Piano di formazione del personale docente
- 68** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola Marianna è situata all'interno di un territorio che si è esteso urbanisticamente in maniera rilevante nell'ultimo ventennio. La mappatura sia sociale, sia economica che culturale della popolazione scolastica e delle famiglie, risulta essere piuttosto eterogenea con bisogni educativi diversificati a seconda della zona di riferimento. Si rileva, quindi, la presenza di genitori molto partecipi al dialogo educativo con l'istituzione, con la quale promuovono un'efficace "alleanza" finalizzata alla crescita dei loro figli mostrando rilevanti aspettative nei confronti della scuola. Di contro, è presente una percentuale di famiglie con un indice di background sociale, economico e culturale molto modesto, poco inserite nel dialogo educativo-formativo proposto dal sistema d'istruzione in generale, che richiedono un supporto teso a recuperare il ruolo genitoriale nel rispetto delle regole per offrire ai figli punti di riferimento adeguati. Il tasso di scolarizzazione dei genitori risulta medio-alto nella zona centrale e medio basso nelle zone più periferiche. La scuola si pone, pertanto, come un'agenzia educativa privilegiata per promuovere un percorso formativo inclusivo, capace di assicurare il successo scolastico e pari opportunità di crescita a tutti gli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARIANNA COOP. A R.L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E09000R
Indirizzo	VIA ARCO S.ANTONIO 29 GIUGLIANO IN CAMPANIA GIUGLIANO IN CAMPANIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA
Telefono	0815069115
Email	scuolamarianna@tiscali.it
Pec	
Numero Classi	9
Totale Alunni	170



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7



Risorse professionali

Docenti	20
Personale ATA	10



Aspetti generali

La scuola Marianna definisce ed esplicita chiaramente la mission, la vision e i valori quali ragioni fondanti dell'Istituzione, interpretata nel proprio contesto di appartenenza in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento che si intendono attivare. Il percorso, già avviato negli anni precedenti, si è consolidato nel tempo. Le finalità del PTOF sono espresse in continuità con la mission caratterizzante la scuola: Lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea attraverso: l'inclusione di ciascun alunno; la qualità dell'offerta didattico- formativa; la partecipazione significativa di tutte le componenti alla vita della scuola.

Il nostro istituto si propone di : Includere, Educare, Orientare tra competenze ed innovazione. Per realizzare questa finalità, nel triennio, la scuola si propone di: - creare ambienti di apprendimento nuovi e diversi; - differenziare l'offerta formativa; - promuovere comportamenti di tolleranza e solidarietà nel rispetto dei principi di pari opportunità; - educare alla legalità; - favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione; - realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale e di cittadinanza non italiana.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

VISION L'Istituto Marianna, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

MISSION La mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno caratteristiche che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, questo scritto negli ordinamenti della scuola. Con il termine mission si vuole indicare: - l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola); - il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi). Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa. L' Istituto Marianna pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo: 1. La maturazione e la crescita umana; 2. Lo delle potenzialità e personalità; 3. Le competenze sociali e culturali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro modello organizzativo e le pratiche didattiche, sono improntate nel rispetto delle finalità istituzionali. La didattica, in una tensione innovativa orientata all'utilizzo di strategie, che convertano e contestualizzino le conoscenze sul piano delle abilità a livello di vissuti esperienziali (dal sapere, al saper fare, al saper essere), dà spazio all'acquisizione di competenze e ad una loro spendibilità nel quotidiano. La nostra scuola ritiene, infatti, che l'approccio metodologico innovativo fondato su una didattica per competenze sia irrinunciabile.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano di Formazione e Aggiornamento prevede corsi e iniziative che concorrono alla formazione del personale. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente da ciascun docente, ma con riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento e alle priorità formative e ai traguardi individuati per questa Istituzione Scolastica. Si precisa che sarà riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento". La formazione sarà incentrata sui seguenti temi strategici: - competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica; - competenze linguistiche; - inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale; - potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - la valutazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola ha ricevuto i fondi del PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023). M4C1I3.1-2023-1202.

Il progetto mira al consolidamento delle competenze di base nelle discipline linguistiche e matematiche, concentrandosi non tanto sui contenuti specifici delle discipline, quanto sulle abilità di base la cui acquisizione è necessaria per affrontare con profitto il lavoro scolastico. Si è scelto di focalizzare l'attenzione sulle discipline Inglese Italiano Matematica ed Informatica, principalmente perché sono gli ambiti in cui si formano le competenze di efficaci a strutturare percorsi di apprendimento validi per il long life learning.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno. In particolare le attività ed i progetti saranno improntati al successo formativo, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali, delle esigenze e degli stimoli espressi da chi, a vario titolo, si trovi ad operare all'interno della comunità educante. Il Piano elaborato dovrà tenere conto di quanto emerso dalla stesura del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e nel conseguente Piano di Miglioramento, assicurandone piena correlazione.

TEMPO SCUOLA:

classi 1-2-3- 27 ORE SETTIMANALI

classi 4- 5 29 ORE SETTIMANALI

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

UN CORPO IN ARMONIA: LA DANZA

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza da parte degli alunni della scuola primaria come strumento di socializzazione, conoscenza di sé, integrazione, ampliamento culturale. Il linguaggio della danza, nella sua varietà storica e geografica, rappresenta il tramite per esplorare le diverse culture che lo hanno prodotto nel tempo e nello spazio. Il progetto si collegherà al curricolo d'istituto nell'ottica della interdisciplinarietà.

PROGETTO FESTIVITÀ, LEGATO A TUTTE LE RICORRENZE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura.

PROGETTO POTENZIAMENTO

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto agli alunni di classe 2 e 5. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro si



interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

PROGETTO HELLO CHILDREN

Il progetto ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

PROGETTO INFORMATICA

Il progetto si prefigge percorsi educativi che prevedono l'uso degli strumenti multimediali nelle classi della scuola primaria. Il corretto uso delle tecnologie informatiche costituisce un valido supporto nel processo di apprendimento degli alunni. In tale contesto, l'insegnante svolge un ruolo di coordinamento delle singole attività didattiche, affinché il processo cognitivo sia il risultato del reciproco scambio di conoscenze tra alunno e alunno e tra insegnante ed alunni, in un contesto educativo dove tutti imparano da tutti.

PROGETTO CONTINUITA'

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per l'alunno un momento delicato e significativo ad un tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIANNA COOP. A R.L.	NA1E09000R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIANNA COOP. A R.L. NA1E09000R
(ISTITUTO PRINCIPALE)

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà assegnato a più docenti in contitolarità che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico per 33 ore settimanali.

Ogni team definirà le attività da proporre e ogni insegnante inserirà le relative valutazioni nel Registro Elettronico in corrispondenza delle discipline coinvolte; le attività saranno registrate indicando la seguente dicitura: "Insegnamento trasversale di educazione civica".



Curricolo di Istituto

MARIANNA COOP. A R.L.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria è il percorso che declina gli obiettivi, le conoscenze e le abilità relativi a ciascuna delle discipline previste e che, in modo graduale e complementare, concorrono al raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze da acquisire al termine del quinto anno. Riporta, altresì, le modalità di valutazione previste dall'O.M. n. 172 del 4.12.2020 e gli strumenti di cui la Scuola si è dotata affinché i docenti possano, per ciascun alunno, registrare il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Agli alunni che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ogni disciplina, permette di esercitare diversi stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella Scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Questo percorso educativo e formativo è basato sulla collaborazione, sulla condivisione e sul dialogo continuo tra scuola e famiglia

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita della Repubblica italiana. Le principali ricorrenze civili: 27 gennaio - giorno della memoria, 25 aprile - anniversario della liberazione d'Italia, 2 giugno. Lettura di alcuni principi della Costituzione, giochi di ruolo sul significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ruoli e funzioni dei gruppi sociali riferiti all'esperienza: famiglia e scuola. Le regole per



creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo. 7 febbraio: giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo. Giochi di ruolo, giochi di imitazione. Lavori di gruppo.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Significato dei termini: regola, rispetto, tolleranza, lealtà, appartenenza. Concetti di io e l'altro, uguaglianza/diversità. Regole della scuola, della classe e delle attività ludiche. giochi di ruolo, lavori di gruppo.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

l'ambiente classe: Realizzare manufatti e /o elaborati grafico-pittorici, per la cura dell'ambiente scolastico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali regole della comunicazione: ascolto e conversazione. Comunicare il proprio vissuto, conoscere se stessi e rispettare gli altri. Significato dei termini: regola, rispetto, tolleranza, lealtà, appartenenza. • Concetti di io e l'altro, uguaglianza e diversità. Lavori di gruppo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gruppi sociali riferiti all'esperienza. Loro ruoli e funzioni con particolare riferimento al Comune. Principali servizi al cittadino presenti nella propria città. Usi e costumi del proprio territorio. Percorsi e attività grafico- pittoriche.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi principali dello Stato e loro funzioni. Visione di filmati, ricerca di notizie sul web, giochi di ruolo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare la simbologia delle bandiere, degli emblemi, degli stemmi e dei loghi degli enti nazionali . Realizzare manufatti e /o elaborati grafico- pittorici, esprimendo il proprio senso di appartenenza alla Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini come UNICEF e WWF. Lettura di brani. ricerca di notizie in internet. Lavori di gruppo.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole della scuola, della classe e delle attività ludiche. Le regole utili alla vita della classe. Conoscenza dell'organizzazione della giornata e della settimana scolastica. Causa ed effetto. Il regolamento.

Attività grafico - pittoriche. Lavori individuali e di gruppo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti adeguati in caso di pericolo: percorso di evacuazione; Prevenzione incendi. Il riconoscimento delle situazioni di emergenza. Giochi a squadre.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone. I segnali di pericolo generico. Norme stradali e di sicurezza (a scuola, sulla strada nei diversi ambienti di vita). Percorsi e simulazioni.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti corretti alimentari da seguire a casa, scuola e nel gruppo.
Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani. Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale. Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. I comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute . Attività grafico- pittoriche. Giochi di ruolo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Le trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Rappresentazione grafico-pittorica riferite alle tematiche trattate.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per tutelare l'ambiente. L'effetto del cambiamento climatico. Attività laboratoriali e di gruppo sulle cause dei vari tipi di inquinamento

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le risorse naturali. Regole per il risparmio di risorse idriche ed energetiche. Il problema dei rifiuti, la raccolta differenziata, il riciclo. Attività di gruppo. Ricerca di informazioni in rete.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Corretto uso del denaro. Educazione al risparmio. Concetti economici di spesa, ricavo, guadagno. Giochi di simulazioni. Schede strutturate. Lavori individuali e di gruppo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità. Rispetto delle regole per una sana convivenza sociale. Lavori di gruppo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Utilizzare le TIC . Ricercare in modo corretto informazioni sul web . Comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti. Attività in piccolo gruppo e di laboratorio

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di prodotti del web (lettere, messaggi, post, testi argomentativi.). Uso del pc

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Informazioni in rete. Giochi in gruppo Vero/Falso.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali. Giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali Le potenzialità del web. I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti -11 febbraio: Safer Internet Day – giornata mondiale per la sicurezza in rete. Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni. Il cyberbullismo. Netiquette. Attività al pc. Lavori di gruppo.



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla sicurezza digitale. Bullismo e cyberbullismo. Regole per la sicurezza negli ambienti digitali. Ricerca di informazioni in rete. Giochi di simulazione. Attività grafiche e pittoriche.

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella nostra scuola è presente un curricolo di istituto elaborato a partire dalla scuola dell'infanzia alla primaria. Le docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo – didattica. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. A tal fine la nostra scuola crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso vari percorsi si stimola la creatività e



l'espressività degli alunni per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Tutte le discipline sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione delle Unità di Apprendimento tant'è che, in fase di progettazione didattica, tutti i docenti contribuiscono all'analisi del traguardo di competenza disciplinare apportando ciascuno il proprio specifico contributo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: MARIANNA COOP. A R.L.

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Smart Timeless Easy Math

Il progetto nasce dalla necessità di sviluppare e potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche con particolare riguardo al pensiero computazionale attraverso l'uso del digitale e di nuove tecnologie, come strumenti e mediatori di apprendimento. Il progetto avrà l'obiettivo di rafforzare le competenze STEM promuovendo approcci fondati sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo. L'intervento sarà destinato a tutti gli alunni e nello specifico a chi presenta situazioni di fatica curriculare sulle discipline in cui sono fondamentali le competenze di base, attraverso l'osservazione, il monitoraggio e le verifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso le tecnologie digitali; Proteggere i dati personali e la privacy; Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto agli alunni di classe 2 e 5. Attraverso la formazione di un piccolo gruppo di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivi 1. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. 2. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Competenze attese Consolidamento della capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Utilizzo, in modo pertinente, dei vari codici comunicativi. Acquisizione di una maggiore padronanza strumentale. 3. Migliorare i risultati di italiano e matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO FESTIVITA', LEGATO A TUTTE LE RICORRENZE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere e vivere momenti di festa. Condividere momenti di aggregazione che coinvolgono le famiglie e tutta la comunità.



Destinatari

Gruppi classe

● UN CORPO IN ARMONIA: LE EMOZIONI

Con questo progetto si intende dedicare tempo e attenzione alla dimensione emotivo relazionale dei bambini e individuare risposte congruenti con i bisogni che essi esprimono. Si ritiene l'apprendimento emotivo-relazionale, necessario e utile per la crescita dei bambini e funzionale al miglioramento del loro rendimento scolastico, in quanto facilitatore di dimensioni strettamente collegate alla didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Prevenire e/o ridurre l'insorgere di stati d'animo eccessivamente negativi; di facilitare e potenziare le emozioni positive; di autoregolarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO HELLO CHILDREN

Il progetto ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese. □ Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera. □ Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● PROGETTO INFORMATICA

Il progetto si prefigge percorsi educativi che prevedono l'uso degli strumenti multimediali nelle classi della scuola primaria. Il corretto uso delle tecnologie informatiche costituisce un valido supporto nel processo di apprendimento degli alunni. In tale contesto, l'insegnante svolge un ruolo di coordinamento delle singole attività didattiche, affinché il processo cognitivo sia il risultato del reciproco scambio di conoscenze tra alunno e alunno e tra insegnante ed alunni, in un contesto educativo dove tutti imparano da tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare capacità logiche; esposizione con lessico specifico; scelta autonoma degli strumenti idonei e del percorso operativo da adottare per ottenere elaborati corretti nella forma e nell'estetica; utilizzare lo strumento informatico per risolvere problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● PROGETTO CONTINUITA'

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per l'alunno un momento delicato e significativo ad un tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Vivere in modo sereno la realtà scolastica. Prevenire le ansie. Conoscere una realtà scolastica diversa da quella frequentata abitualmente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Smart Timeless Easy Math

Coding, pensiero computazionale, robotica: Le attività del coding saranno le seguenti adattate alle esigenze degli studenti e delle studentesse adattate ad ogni incontro: Introduzione ai concetti di Coding e programmazione; Familiarizzazione con i blocchi di programmazione; Utilizzo di blocchi di programmazione utilizzati nell'incontro precedente; Analisi del lavoro svolto in termini di gradimento e difficoltà incontrate. Partecipazione delle studentesse ai percorsi



formativi e di orientamento STEM e di favorire la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM: Le azioni mireranno a permettere all'alunno di riconoscere, rappresentare, descrivere e far denominare le forme del piano, a far utilizzare strumenti, anche tecnologici, per il disegno geometrico, eseguire e descrivere verbalmente un semplice percorso o un procedimento. L'alunno dovrà imparare a costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri. Il percorso mira a sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alle STEM, attraverso esperienze significative e innovative, e la metodologia della didattica laboratoriale, consentendo agli alunni di essere artefici del loro percorso didattico e interesse verso la disciplina. La scuola promuoverà azioni di sensibilizzazione e informazione sul ruolo delle donne nelle discipline STEM e sulle opportunità di carriera in questi ambiti. queste azioni saranno rivolte a studentesse, famiglie e insegnanti. Potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti che saranno promossi nell'ambito del progetto: Il progetto si presenta come un approfondimento della lingua inglese e della lingua italiana per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative. Le attività linguistiche svolte dagli alunni permetteranno di sviluppare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione sia nella lingua madre che nella lingua straniera ampliando il vocabolario, di ampliare le conoscenze della cultura e civiltà dei paesi della lingua inglese e di acquisire strutture linguistiche di uso comune con continui confronti per scoprire analogie e differenze della lingua italiana. Il laboratorio didattico nel quale gli alunni parteciperanno, farà sì che ampli lo studio della lingua come strumento di comunicazione internazionale secondo le linee guide stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali dell'alunno e sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiori risultati positivi nelle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno-esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

acquisire una maggior conoscenza e consapevolezza delle problematiche ambientali;



assumere stili di vita sostenibili che si traducono in comportamenti virtuosi nell'ambiente scolastico e familiare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove processi intenzionali di cambiamento sia negli atteggiamenti sia nei comportamenti individuali e collettivi. Sulla scorta di queste riflessioni, il progetto intende operare attraverso percorsi di formazione che saranno approfonditi nel corso del triennio e organizzati all'interno di tre macro aree: sostenibilità alimentare, impatto ambientale e sviluppo sostenibile, "grandi contenitori di senso" dell'azione educativa-didattica che caratterizza la Vision del nostro Istituto. L'obiettivo è diffondere e accrescere comportamenti responsabili finalizzati all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza, come previsto anche a livello europeo.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- fondi della scuola



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La didattica Innovativa
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Buona Scuola (legge 107/2015) ha introdotto per la prima volta la formazione obbligatoria in servizio per il personale docente. Si tratta di un'innovazione importante, accompagnata da un'ulteriore presa di posizione: tra le priorità del Piano Triennale di Formazione, è inserita la formazione sui temi indicati dal PNSD, con particolare enfasi per la formazione dei docenti all'innovazione didattica. Il nostro istituto si è dotato di una serie di nuove tecnologie investendo risorse e competenze importanti. Nel nostro istituto sono presenti le LIM in tutte le aule didattiche della primaria. Ogni LIM, corredata da un Videoproiettore e da un PC, permette infatti che la didattica in ambiente digitale sia una esperienza quotidiana e non un evento episodico; Vi è 1 aula informatica multimediale per alunni e docenti Stampanti, Video proiettori portatili, Telecamere e macchine fotografiche digitali. Attraverso l'uso di queste tecnologie è possibile adottare una didattica sempre più innovativa. Tutto ciò ha una ricaduta positiva sulla didattica e sull'apprendimento degli alunni che sono sempre più nativi digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa attività vuole introdurre il pensiero computazionale nell'apprendimento degli alunni della scuola primaria,

Il pensiero computazionale infatti punta non solo allo sviluppo di abilità tecnologiche e all'acquisizione di nozioni di carattere informatico ma soprattutto all'acquisizione di nuovi strumenti cognitivi necessari ad affrontare sfide, problemi e progetti con successo.

Nell'ambito del pensiero computazionale, il coding è l'insieme delle procedure per la creazione di programmi, è il linguaggio con cui gli informatici creano i siti e i software dei dispositivi digitali.

Risultati attesi

atteggiamento di apertura e iniziativa di fronte a situazioni complesse,

perseveranza di fronte a problemi complessi,

l'abilità di usare diversi linguaggi e codici comunicativi,

la disponibilità e la capacità di progettare e coordinarsi in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARIANNA COOP. A R.L. - NA1E09000R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica vuole assumere una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo e quindi la scelta del curricolo valutativo rafforza la valenza educativa e civica della materia e, come tale, va nel verso della valorizzazione non solo dell'apprendimento formale, ma della partecipazione responsabile dello studente nell'ambito dell'apprendimento non formale.

L'alunno è tenuto a scegliere, condividendolo con l'insegnante, i percorsi sui quali verrà valutato e, solo dopo un'attenta osservazione da parte del docente che svolge l'attività, la valutazione potrà essere effettuata.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri

- partecipazione ed impegno (attenzione, pertinenza degli interventi, disponibilità al dialogo, concentrazione, contributo personale al lavoro scolastico);
- socialità e collaborazione (interazioni, capacità di socializzare i saperi, disponibilità alla collaborazione e alla accoglienza dei punti di vista altrui nella realizzazione di compiti comuni);
- applicazione (attenzione alle istruzioni di lavoro, capacità di elaborare le informazioni offerte, autonomia nell'organizzazione del lavoro, capacità di prendere decisioni);
- progressi rispetto alla situazione di partenza;



- transfer (capacità di richiamare conoscenze e abilità e applicarle in contesti diversi);
- ricostruzione-generalizzazione (capacità di riflessione, riorganizzazione, rielaborazione, interpretazione e valutazione). Le verifiche sono realizzate in modo sistematico attraverso:
 - osservazione quotidiana degli alunni;
 - colloqui e conversazioni;
 - prove oggettive;
 - prove scritte, grafiche e tecnico-pratiche;
 - questionari opportunamente formulati;
 - test a scelta multipla
- prove strutturate e semistrutturate comuni per classi parallele elaborate in modo condiviso, con lo scopo di far esercitare gli alunni in vista delle prove elaborate dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI).

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento viene espresso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra Istituzione Scolastica;

Sono stati individuati i seguenti parametri di valutazione e descrittori del comportamento scolastico:

- a. Rispetto delle persone e collaborazione con compagni e insegnanti
 - b. Rispetto delle regole scolastiche e dell'ambiente scolastico e del materiale altrui
 - c. Partecipazione e interesse alla vita scolastica
 - d. Impegno a scuola e a casa – Responsabilità e autonomia verso il proprio dovere scolastico
- Possesso e cura del proprio materiale scolastico

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Consigli di Classe in sede di scrutinio finale procederanno alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti; a condizione, comunque, che le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere



l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARIANNA COOP. A R.L. - NA1E09000R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione tiene conto dei seguenti criteri

- partecipazione ed impegno (attenzione, pertinenza degli interventi, disponibilità al dialogo, concentrazione, contributo personale al lavoro scolastico);
- socialità e collaborazione (interazioni, capacità di socializzare i saperi, disponibilità alla collaborazione e alla accoglienza dei punti di vista altrui nella realizzazione di compiti comuni);
- applicazione (attenzione alle istruzioni di lavoro, capacità di elaborare le informazioni offerte, autonomia nell'organizzazione del lavoro, capacità di prendere decisioni);
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- transfer (capacità di richiamare conoscenze e abilità e applicarle in contesti diversi);
- ricostruzione-generalizzazione (capacità di riflessione, riorganizzazione, rielaborazione, interpretazione e valutazione).

Le verifiche sono realizzate in modo sistematico attraverso:

- osservazione quotidiana degli alunni;
- colloqui e conversazioni;
- prove oggettive;
- prove scritte, grafiche e tecnico-pratiche;
- questionari opportunamente formulati;
- test a scelta multipla
- prove strutturate e semistrutturate comuni per classi parallele elaborate in modo condiviso, con lo scopo di far esercitare gli alunni in vista delle prove elaborate dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI).

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento viene espresso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla nostra Istituzione Scolastica;



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe in sede di scrutinio finale procederanno alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti; a condizione, comunque, che le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La crescita della persona nella diversità e nelle differenze è l'obiettivo prioritario dell'intervento educativo della nostra scuola. Il percorso scolastico efficace si snoda su un'attenta progettazione dell'accoglienza e dell'inserimento; particolare attenzione viene posta nella formazione dei gruppi - classe, in modo che il contesto umano possa favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno. La nostra scuola offre tipologie di percorsi personalizzati per alunni con particolari difficoltà di apprendimento e per gli alunni con bisogni educativi speciali; sono predisposti i PEI e i PDP da tutte le insegnanti di classe e vi è un attento monitoraggio sulle attività svolte in modo da porre rimedio in tempo utile con dei correttivi laddove gli alunni presentano delle difficoltà. La scuola favorisce l'inserimento degli alunni stranieri attraverso attività interculturali che valorizzano la diversità delle culture, gli alunni grazie alla conoscenza di culture altre accolgono i nuovi alunni con entusiasmo e naturalezza.

Punti di debolezza

non vi sono punti di debolezza

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento sono predisposti percorsi personalizzati che sono valutati bimestralmente. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Ai fini dell'integrazione si utilizzano gli strumenti previsti dalla normativa, adeguatamente personalizzati dalla scuola. Gli allievi lavorano prevalentemente in classe



utilizzando ove possibile le tecnologie e supporti didattici specifici e, in alcuni casi, metodologie didattiche inclusive. Per i DSA sono previsti strumenti di progettazione specifica e l'uso delle tecnologie come misura compensativa.

Punti di debolezza

Non vi sono punti di debolezza

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La crescita della persona nella diversità e nelle differenze è l'obiettivo prioritario dell'intervento educativo della nostra scuola. Il percorso scolastico efficace si snoda su un'attenta progettazione dell'accoglienza e dell'inserimento; particolare attenzione viene posta nella formazione dei gruppi - classe. La nostra scuola offre tipologie di percorsi personalizzati per alunni con particolari difficoltà di apprendimento e per gli alunni con bisogni educativi speciali; sono predisposti i pei e i pdp da tutte le insegnanti di classe e vi è un attento monitoraggio sulle attività svolte in modo da porre rimedio in tempo utile con dei correttivi laddove gli alunni presentano delle difficoltà. La scuola favorisce l'inserimento degli alunni stranieri attraverso attività interculturali che valorizzano la diversità.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine fissati nel P.D.F. Le modalità organizzative delle attività programmate all'interno della scuola tengono conto dei momenti in cui l'alunno/a lavorerà in classe con gli insegnanti curricolari oppure svolgerà lavori di gruppo, attività di laboratorio con la classe o con alunni di altre classi, attività individualizzata in rapporto uno a uno con l'insegnante di sostegno o con altre figure di riferimento (personale educativo assistenziale, volontario, tutor, ...), attività fuori dalla classe, attività per piccoli gruppi condotte dal docente di sostegno fuori dalla classe, riabilitazione o cura, progetto presso altra struttura o altro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Unità di valutazione multidisciplinare

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La maggior parte dei genitori degli alunni disabili, cercano di essere il più possibile collaborativi, cooperando con gli insegnanti, gli operatori scolastici, le figure sanitarie

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata facendo riferimento al PEI (Piano Educativo Individualizzato), ossia degli obiettivi, delle modalità di svolgimento delle prove, degli eventuali ausili o mezzi dispensativi o compensativi previsti. In situazioni specifiche, il documento di valutazione viene integrato con un apposito strumento: la griglia di rilevazione dei progressi rispetto al PEI. Per gli alunni con Disturbi dell'Apprendimento certificati per i quali sia stato necessario predisporre un PDP (Piano Didattico Personalizzato), la valutazione verrà effettuata con l'adozione delle eventuali misure dispensative o compensative per loro previste.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola organizza attività per favorire la continuità con gli altri ordini di scuola, sia precedenti che successivi. Ciò sia per permettere alle famiglie e ai più piccoli di conoscere la realtà del nostro Istituto sia per fornire agli alunni interni gli strumenti per effettuare in modo sereno il passaggio alla scuola secondaria di I grado. I rapporti con le scuole si estendono anche ai docenti nell'ottica di uno



scambio di informazioni finalizzato sia alla conoscenza degli alunni che alla formazione delle classi. Vengono realizzati specifici progetti di continuità con la scuola dell'Infanzia interna al nostro Istituto, mentre per gli alunni delle classi quinte sono previsti progetti che coinvolgono docenti ed alunni delle scuole secondarie superiori di riferimento sul territorio,

Approfondimento

Le azioni e le strategie per l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali sono declinate nel:

Piano Annuale per l'Inclusione. Piano Didattico Personalizzato. Piano Educativo Individualizzato. Protocollo di accoglienza.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici sono organizzati in modo da garantire il soddisfacimento delle esigenze e delle specifiche necessità dell'Istituzione scolastica e dell'utenza.

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Sovrintende e organizza i servizi amministrativi ed ausiliari, e coordina il relativo personale posto alle sue dipendenze. • Ogni altro adempimento previsto dal profilo professionale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online

Gli uffici sono in funzione dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 13,30 e due pomeriggi alla settimana dalle 14.00 alle 15.00.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

gestione ufficio segreteria e personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: A scuola di competenze

Il Piano di Formazione e Aggiornamento prevede corsi e iniziative che concorrono alla formazione del personale. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente da ciascun docente, ma con riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento e alle priorità formative e ai traguardi individuati per questa Istituzione Scolastica. L'attività di formazione prevede: Progettare una UdA Utilizzare la rubrica valutativa per orientare e progettare le UdA Utilizzare strumenti utili atti a rilevare e valutare processi e prodotti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti curricolari
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: formazione 81/08

Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	docenti curricolari
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INCLUSIONE

La formazione del docente specializzato non può prescindere dalla maturazione di abilità e competenze utili per realizzare l'inclusione, ovvero per co-costruire e valutare percorsi, progetti sistemici integrati, di rete, a servizio dei bisogni educativi di ogni alunno. La formazione professionale assume connotazioni dinamiche, aperte al cambiamento, perché deve adattarsi al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenti esigenze formative degli alunni con "BES" seguendo un approccio reticolare co-evolutivo, dinamico e contestualizzato, in grado di rispettare gli specifici bisogni di tutti e di ciascuno alunno.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti curricolari

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

formazione 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--